

## ENTE PROPONENTE

DENOMINAZIONE: Croce Rossa Italiana-Comitato di Firenze

CODICE REGIONALE: RT1C00604

### 1. Dati Identificativi Progetto

1.1 Titolo:	Agiamo per il cambiamento
1.2 Settore:	tutela dei diritti sociali e di cittadinanza delle persone, anche mediante la collaborazione ai servizi di assistenza, prevenzione, cura, riabilitazione e reinserimento sociale.
1.3 Coordinatore:	BALDECCHI CRISTINA (03/11/1963)
1.4 Num. Volontari:	4
1.5 Ore Settimanali:	25
1.6 Giorni servizio sett.:	5
1.7 Formazione generale (ore):	48
1.8 Formazione specifica (ore):	52
1.9 Impegno a far partecipare i giovani alla formazione aggiuntiva:	SI
1.10 Impegno a far partecipare i giovani a due manifestazioni:	SI

## 2. Caratteristiche Progetto

2.1 Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:

Le Malattie Sessualmente Trasmesse sono un gruppo di patologie infettive molto diffuso in tutto il mondo. Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità ogni anno l'impatto di solo 4 MST, corrisponde a 498,9 milioni di nuovi casi tra le donne e gli uomini di età compresa tra i 15 e i 49 anni. A differenza del pensiero comune anche nei Paesi più sviluppati sono diffuse, infatti, in Europa, dalla metà degli anni '90, dopo un decennio di declino, c'è stato un aumento di MST batteriche, soprattutto nelle città e in alcuni gruppi di popolazione maggiormente a rischio. La problematica principale è legata anche all'ignoranza della persona con MST circa la sua diagnosi.

In Italia si osserva un aumento degli uomini con MST nel periodo 2011-2015; È importante sottolineare che le MST attualmente a notifica obbligatoria, come sifilide, gonorrea e pediculosi del pube, rappresentano solo il 20,0% circa dei casi diagnosticati e curati. L'aumento di sifilide e gonorrea dopo il 2000 è simile all'aumento dei casi di sifilide e gonorrea in Europa negli anni 2000. Inoltre vi è un rapido aumento dei casi di condilomi anogenitali dal 2004, tale aumento potrebbe essere attribuibile alla campagna vaccinale anti-HPV per le adolescenti, che ha aumentato l'attenzione nei confronti delle patologie HPV-correlate. Anche la prevalenza di HIV mostra un evidente aumento dopo il 2008, suggerendo un'aumentata esposizione a rapporti sessuali non protetti tra le persone con MST.

Considerando l'andamento Italiano, anche nella regione Toscana e in particolare nella provincia di Firenze si denota tale incremento.

Inoltre dati emersi dallo studio EDIT 2008/2011/2015 emerge che c'è un aumento dei giovani che hanno un primo rapporto entro il diciottesimo anno; l'aumento è correlato in particolare al genere femminile; ciò nonostante si denota che c'è un aumento dell'età media del giovane, ovvero nonostante il rapporto avvenga prima dei 18 anni tale rapporto avviene ad un'età superiore rispetto ai precedenti anni.

Dai dati riportati nella medesima indagine risulta che poco meno della metà degli intervistati ha avuto rapporti con un unico partner, ¼ degli intervistati con 2 partner e il restante con 3 o più partner; in questo caso emerge un aumento del numero dei partner nel genere maschile. Questo dato è importante in quanto l'aumento del rischio di contrarre MST è direttamente proporzionale al numero di partner. Un dato in crescita è rappresentato dal numero di intervistati che dichiara di assumere droghe o alcool prima del rapporto sessuale, tale dato è in costante aumento dal 2008 e tendono ad aumentare con l'aumento dell'età degli intervistati.

L'utilizzo del contraccettivo è in diminuzione dal 2008 rispetto al 2015, questo dato rispecchia l'andamento dei servizi offerto dalla popolazione per incentivare il cittadino all'utilizzo del profilattico. Dato allarmante emerge quando l'indagine mette in correlazione il numero di partner rispetto all'uso del contraccettivo, emerge infatti che, nel genere femminile, il rapporto numero di partner e uso del condom è inversamente proporzionale, ovvero all'aumentare del numero di partner diminuisce l'utilizzo del condom. È importante sottolineare che l'inutilizzo del condom è direttamente proporzionale all'uso di droghe o alcool prima del rapporto, infatti si evince un calo nell'uso del condom nei giovani che usano tali sostanze.

Dalla'analisi dei questionari somministrati dal Comitato di Incisa Valdarno a 500 studenti delle scuole secondarie e superiori è emerso che il 92% degli intervistati risente della necessità di partecipare ad iniziative di educazione alla sessualità e prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili. I giovani che hanno risposto al questionario hanno inoltre riferito la volontà nell'informarsi sia in ambito scolastico che extrascolastico, non indicando nessuna specifica attività di formazione in ambito extrascolastico se non corsi all'interno della sede del comitato aperti al pubblico o tramite campagne pubblicitarie durante eventi e manifestazioni.

Tale questionario è ancora aperto, i dati ricavati corrispondono all'analisi di questo al giorno 1 maggio 2018.

Le associazioni che nel territorio del comune di Figline e Incisa Valdarno si occupano di promuovere un'educazione alla sessualità e di prevenire le patologie sessualmente trasmissibili, oltre a Croce Rossa Incisa Valdarno, sono assenti. È presente il distretto USL territoriale nel comune e nei 2 comuni limitrofi all'interno del quale è presente un consultorio.

## 2.2 Obiettivi del progetto:

Promuovere la salute tra i partecipanti al progetto e tra la popolazione:

amplificare il processo che consente alla persona di esercitare maggiore controllo sulla propria salute per migliorarla;

Effettuare prevenzione primaria, secondaria e terziaria nel territorio:

ridurre o impedire il rischio e la probabilità che si verifichino eventi avversi alla salute delle persone attraverso: l'educazione alla sessualità e la prevenzione delle patologie trasmissibili, esami di screening e il sostegno delle persone già affette da malattie sessualmente trasmissibili;

Formare giovani che possano agire come agenti di cambiamento:

rafforzare l'azione della comunità che deve essere adeguatamente sostenuta per poter operare scelte autonome in merito a problemi di salute dei cittadini che vi appartengono;

Creare opportunità e risorse per i giovani: incrementare le esperienze della popolazione giovane come obiettivo primario per aumentare i servizi alla popolazione attuale e futura.

Indicatore

- 1) Numero contatti sulle attività di prevenzione primaria
- 2) Numero di contatti sulle attività di prevenzione secondaria
- 3) Numero di trasporti per persone con malattia cronica sessualmente trasmessa (HIV/HCV/HBV)

Valore di partenza (dal 01/01/2017 al 01/10/2018)

- 1) 110
- 2) 300
- 3) 130

Risultato atteso

- 1) 300
- 2) 600
- 3) 200

2.3 Numero dei dipendenti o volontari dell' ente necessari per l' espletamento delle attività previste nel progetto (non considerare i giovani del servizio civile):

4

2.3.1 Ruolo svolto dai dipendenti o volontari dell' ente:

- Formazione dei volontari del SCR;
- Pianificazione degli eventi di prevenzione primaria e secondaria rivolti alla popolazione in collaborazione con i volontari del SCR;
- Collaborare con i volontari del SCR per la pianificazione di eventi di prevenzione come tutoraggio e sostegno alla loro attività;
- Partecipazione ad eventi di prevenzione primaria e secondaria pianificati successivamente dai volontari del SCR;

2.4 Ruolo e attività previste per i giovani in servizio civile nell' ambito del progetto:

dd

2.5 Eventuali particolari obblighi dei giovani durante il periodo di servizio:

Rispettare i 7 principi del movimento, rispettare i regolamenti C.R.I., rispettare e condividere la mission C.R.I., rispettare il codice etico, indossare i DPI e la divisa, rispettare gli orari e i giorni delle attività.

### 3. Caratteristiche Organizzative

#### 3.1 Sedi

DENOMINAZIONE	COMUNE	INDIRIZZO	N. VOL.
CRI Comitato Incisa Valdarno	Figline e Incisa Valdarno	Piazza Manuele Auzzi, 4	4

### 3.2 Operatori

#### Responsabile Progetto

COGNOME: BROGI NOME: LEONARDO  
DATA DI NASCITA: 13/12/1967 CF: BRGLRD67T13D612S  
EMAIL: \_\_\_\_\_ TELEFONO: 3292646688

#### CORSO FORMAZIONE:

Tipologia corso: Corso Base

Data corso: 21/12/2016

#### Operatori Progetto

COGNOME: BISSARO NOME: MANUELA  
DATA DI NASCITA: 18/05/1991 CF: BSSMNL91E58D575I  
EMAIL: \_\_\_\_\_ TELEFONO: 3200752028

SEDE: CRI Comitato Incisa Valdarno

#### CORSO FORMAZIONE:

Tipologia corso: Corso Base

Data corso: 21/12/2016

### 3.3 Attività di promozione e sensibilizzazione

Attività informatica: SI

Visibilità sul sito della Croce Rossa Italiana Comitato di Figline e Incisa Valdarno.  
Attività di promozione sui Social Network nelle pagine del Comitato di Figline e Incisa Valdarno

Attività cartacea: SI

promozione e informazione a mezzo stampa all'uscita del bando

Spot radiotelevisivi: SI

spot informativi stazioni radio e televisive locali

Incontri sul territorio: SI

Campagna e promozione del servizio civile regionale presso gli Istituti di scuola superiore secondaria

Altra attività: SI

Comunicati ai Comuni ed ai centri informa-giovani

### 3.4 Piano Monitoraggio

Presente: SI

Descrizione Piano:

Il piano di monitoraggio sarà incentrato sulla valutazione periodica delle azioni e attività di supporto realizzate; rispetto della tempistica; risultati effettivamente raggiunti. La valutazione in itinere e quella finale del progetto verranno effettuate ricorrendo all'utilizzo di report semestrali delle attività effettuate, aggiornamento periodico del cronogramma di attività che verrà redatto ad inizio progetto e risultati indicati nei report e questionari di soddisfazione dei Comitati sul servizio realizzato.

### 3.5 Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge regionale 25 luglio 2006, n. 35:

Essere in possesso della patente Cat. B

### 3.6 Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto

Tipologie	PRESENTI
Descrizione Risorse tecniche e	Materiale informatico, materiale di cancelleria, autoveicolo, proiettore, telo di proiezione, supporto di memoria portatili,

### 3.7 Eventuali risorse finanziarie aggiuntive utilizzate per l'acquisto di beni o servizi destinati ai giovani in servizio:

Importo: 1800

#### 3.7.1 Descrizione risorse finanziarie:

200 € cadauno per acquisto divisa e DPI  
1000 € per costi campagna pubblicitaria

## 4. Caratteristiche delle conoscenze acquisibili

4.1 Competenze Certificate Ente: NO

4.2 Competenze Certificate e Riconosciute dall' ente proponente accreditato o da Enti terzi SI

Descrizione competenza:

BLSA ADULTO E PEDIATRICO linee guida ERC, certificato sicurezza sul luogo del lavoro 81/08,

#### 4.3 Competenze

Tipo	Figura RRFP	Settore RRFP
UC 1193 - Accompagnamento alla fruizione dei servizi e supporto	Tecnico della facilitazione di interventi nell'ambito delle	Educazione e Formazione

#### 4.4 Altre Competenze ADA (fare riferiemnto al Repertorio Regionale Formazione Professionale

Tipo	Figura RRFP	Settore RRFP
	Tecnico delle attività di analisi dei fabbisogni formativi, della	Educazione e Formazione

## 5. Formazione Generale dei Giovani

### 5.1 Sede di realizzazione:

Croce Rossa Italiana Comitato Regionale Toscana – Via dei Massoni 21 -50139 Firenze

### 5.2 Modalità di attuazione:

Affidata a Formatori ed Istruttori interni all'Ente. Verrà valutata la possibilità di erogare la formazione in modalità residenziale in base al numero di volontari partecipanti.

### 5.3 Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

- Lezioni frontali;
- esercitazioni simulate;
- Lezioni della dinamica non formale (attività esperienziali, attività di gruppo, esercitazioni simulate);
- Questionari e relative griglie di correzione;
- test di autovalutazione

### 5.4 Contenuti della formazione:

#### A) Valori e identità del Servizio Civile ( 16 ORE )

1. L'identità del gruppo in formazione e patto formativo/ modulo laboratorio.
2. Cos'è il Servizio Civile. La normativa vigente e l' impegno etico
3. Dall'obiezione di coscienza al Servizio Civile. Evoluzione storica dalla L. n. 772/72 e L. 230/98 all' attuale configurazione del sistema di servizio civile come difesa della Patria con mezzi e attività non militari.
4. Il dovere di difesa della patria. Il concetto di Patria e di difesa civile della Patria.
5. La gestione e trasformazione non violenta dei conflitti. La prevenzione della guerra e le operazioni di polizia internazionale. I concetti di peacekeeping, peace-enforcing e peacebuilding.
6. La pace e i diritti umani alla luce della normativa nazionale e internazionale.

#### B) La cittadinanza attiva ( 16 ORE)

1. La formazione civica. La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. La Costituzione. I principi fondamentali dell'Ordinamento Comunitario
2. Le forme di cittadinanza. La partecipazione alle forme sociali del volontariato, della cooperazione sociale, della promozione sociale./modulo laboratorio.
3. La protezione civile. Le funzioni e le attività. La tutela e valorizzazione del patrimonio.
4. La rappresentanza dei volontari nel servizio civile. Importanza del sistema e funzionamento. Analisi di esperienze passate.

#### C) Il giovane volontario nel sistema del servizio civile ( 16 ORE)

1. Presentazione dell'Associazione e del suo funzionamento. Statuto e Regolamenti.
2. Il lavoro per progetti. Illustrazione del contenuto dei progetti, delle fasi e dei compiti assegnati al team di persone costituito.
3. L'organizzazione del servizio civile e le sue figure.
4. Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
5. Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti. La Comunicazione all'interno dell'Associazione e organizzazione del gruppo di lavoro.

## 6. Formazione Specifica dei Giovani

### 6.1 Sede di realizzazione:

Comitato CRI di Figline e Incisa Valdarno - Piazza E. auzzi, Figline e incisa v.no ex Piazza Santa Lucia

Per ragioni di disponibilità dei Formatori dell'Ente, la formazione verrà eventualmente erogata anche presso:

Comitato CRI di Firenze - Lungarno Soderini 11, Firenze

Comitato CRI di Scandicci - Piazza Boccaccio 10, Scandicci (FI)

Comitato CRI di Prato – Via del Cilianuzzo 81, Prato (PO)

Comitato CRI della Piana Pistoiese - Via Bocca di Gora e Tinaia 67, Quarrata (PT)

### 6.2 Modalità di attuazione:

La formazione prevede una durata di 52 ore, erogata ai volontari entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto.

### 6.3 Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

La formazione dei volontari in servizio civile è divisa a seconda degli obiettivi specifici del progetto, per ciascun obiettivo è previsto un percorso formativo che sia in grado di preparare i volontari ai diversi contesti. Il percorso formativo sul trasporto sanitario e soccorso in ambulanza si attuerà con metodologia frontale, le conoscenze acquisite saranno valutate tramite quiz scritto e prova pratica. Il percorso formativo operatore salute si attuerà con metodologia partecipata, la valutazione sarà in itinere e attraverso una prova pratica. Coloro che al termine del percorso non superano le prove non possono accedere all'attività, tale negazione non sarà indeterminata in quanto il volontario potrà ripetere le prove e i percorsi al primo percorso disponibile successivo. Per la realizzazione della Formazione saranno utilizzate le seguenti risorse tecniche e strumentali:

Computer;

Videoproiettore;

Altoparlanti;

Lavagna a fogli mobili;

Dispense;

Materiale di cancelleria vario;

I corsi per l'utilizzo del defibrillatore e il corso di primo soccorso prevedono il rilascio di certificazione come previsto dalla legge.

### 6.4 Contenuti della formazione:

#### Operatore salute (15 ore)

Salute, determinanti della salute e stili di vita sani metodologia partecipata – 4 ore - ;

La prevenzione metodologia partecipata – 5 ore - ;

Affrontare il cambiamento metodologia partecipata – 3 ore - .

Comunicazione e analisi dell'attività metodologia partecipata – 3 h - .

#### Patologie sessualmente trasmissibili, contraccezione ed educazione alla sessualità (18 ore)

-Principi base di anatomia e fisiologia dell'apparato riproduttivo – 4 ore;

-Principi base di fisiopatologia delle malattie sessualmente trasmissibili – 4 ore;

-Metodologie di prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili e contraccezione– 4 ore;

-Esami di screening delle malattie sessualmente trasmissibili – 3 ore;

-Educazione al rispetto di genere – 3 ore;

#### Comunicazione, pianificazione e progettazione (19 ore):

Elementi della comunicazione teoria– 2 ore - ;

Tecniche di comunicazione efficace metodologia partecipata – 4 ore - ;

Tecniche di gestione d'aula metodologia partecipata – 4 ore - ;

Elementi di pianificazione teoria– 2 ore - ;

Tecniche pratiche per pianificare e progettare metodologia partecipata – 4 ore - ;

Il lavoro in team – 3 ore-;



## 7. Altri elementi della formazione

7.1 Soggetto previsto per la gestione del servizio civile (responsabile ente o coordinatore)

(Responsabile) CONSIGLIA CALVIERI (27/05/1989)

Formazione: NO

Impegno a frequentare entro l' anno: SI

7.2 Ulteriore formazione

## 8 ENTI COPROGETTANTI

DENOMINAZIONE	CODICE RT	CATEGORIA D'ISCRIZIONE ALL'ALBO	ENTE PUBBLICO O PRIVATO